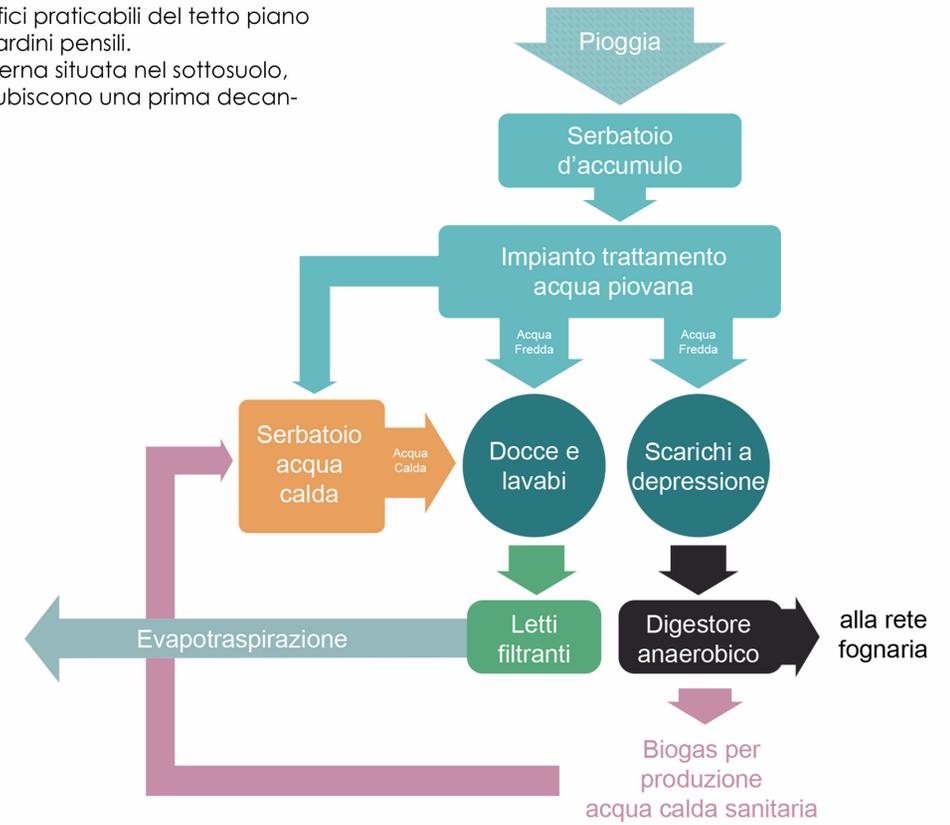


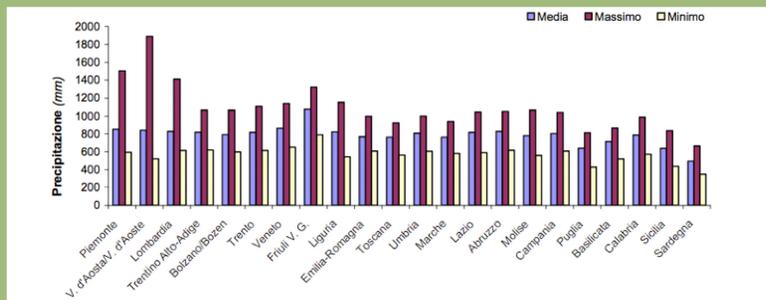
- 1) L'acqua viene raccolta sulle superfici praticabili del tetto piano e passa attraverso i letti filtranti dei giardini pensili.
- 2) L'acqua viene stoccata in una cisterna situata nel sottosuolo, dove le particelle solide più pesanti subiscono una prima decantazione.



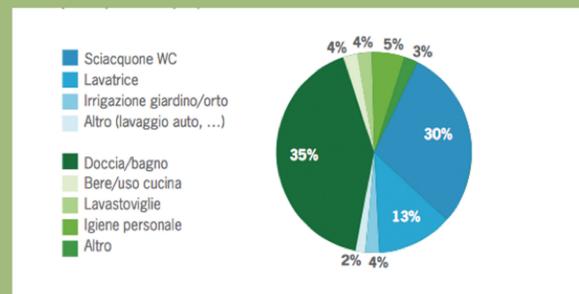
- 3) A ciascun piano, le acque grigie sono filtrate e poi convogliate in facciata per alimentare le essenze delle fioriere umide, che eliminano le impurità mediante processi microbiologici (fitoassorbimento) e assimilano l'acqua restituendola sotto forma di vapore (evapotraspirazione). In pratica, la massa vegetale agisce come impianto di smaltimento finale delle acque grigie.
- 4) Le acque di scarico dei wc e l'eventuale eccesso di acque grigie proveniente dalle fioriere umide sono inviate a un digestore anaerobico, che produce biogas (65% di concentrazione del CH4) utilizzato per la totale copertura della produzione d'acqua calda sanitaria dell'edificio.

INDAGINE SULLE PRECIPITAZIONE ATMOSFERICHE A RAVENNA

In Emilia Romagna c'è un'importante intensità di precipitazioni, superiore quella di dieci regioni italiane.



Il consumo idrico giornaliero pro capite in Italia è di circa 200 litri al giorno e viene ripartito così:



Il 49% delle risorse idriche utilizzate quotidianamente dai cittadini italiani può non essere potabile.

Questo dato è utile a sensibilizzare i costruttori e i cittadini informandoli che questa percentuale può provenire dal recupero di acque meteoriche.